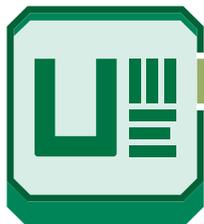


UNITRE PAVIA NOTIZIE



• Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia •
Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • fax: 0382 228930 • e-mail: amministrazione@unitrepavia.it •
indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it> • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia n° 411/92 del
10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale (Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 - conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Anno XXXIII • N° 11 • OTTOBRE 2022

EPPURE IL VENTO SOFFIA ANCORA...

Due anni di pandemia, non ancora debellata; una guerra in corso; i prezzi che volano alle stelle; disastri ambientali sempre più frequenti; un futuro di sacrifici e incertezze. Tutto sommato una situazione abbastanza (per non dire molto) critica. Eppure – come dice la bellissima canzone di Pierangelo Bertoli – il vento soffia ancora. Un vento che va al di là dei momenti difficili, favorisce la rinascita della vita, fa sbocciare un fiore. Questi sono i pensieri che abbiamo voluto trasmettere con la locandina (vedi pag. 2) per l'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2022-2023. L'UNITRE si propone quindi come vento di rinnovamento, di una vita che deve continuare (nonostante tutto), sorretta da una forte speranza. Come sempre, nella sua tradizione.

IN QUESTO NUMERO

Avviso della INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2022-2023	pag.	2
Sunto della conferenza "EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLA SILVER AGE"	pag.	3
Le palestre convenzionate con l'UNITRE	pag.	3
LOMELLINA DA SCOPRIRE : ROSASCO	pag.	4 - 5
VISITA INTERNA AL DUOMO DI MILANO	pag.	5
Comunicazione del comitato viaggi	pag.	5
Invito alla lettura • I libri del mese consigliati dalla Redazione	pag.	6
LA RISERVA NATURALE INTEGRALE DI SASSOFRATINO. Incontro in Biblioteca	pag.	7
DA SANTIAGO... E DINTORNI. Foto di gruppo e ricordi di viaggio	pag.	8
FASCINO DELL'ALTO ADIGE. Proposta di un viaggio di due giorni	pag.	8
Block-notes	pag.	8

UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ UNITRE PAVIA

EPPURE IL VENTO SOFFIA ANCORA...



INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2022•2023

**Il Presidente AMBROGIO ROBECCHI MAJNARDI
saluterà i convenuti**

RENATA CROTTI,
già docente di Storia
Medioevale
presso il Dipartimento
di Studi Umanistici
dell'Università di Pavia,
terrà la prolusione
sul tema:
"Pavia e Sant'Agostino:
un rapporto
ultramillenario".



Concluderà
la manifestazione
il concerto
del Trio Musicale
diretto dal Maestro
Vittorio PEROTTI
che avrà come tema
"GOD SAVE THE QUEEN"

**DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022
ALLE ORE 16:00**

**NELL'AULA DEL QUATTROCENTO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**

Conferenza nell'ambito della NOTTE DEI RICERCATORI

EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLA SILVER AGE

L'ultima settimana di settembre si è tenuta in quattordici città italiane, fra cui Pavia, la Notte dei Ricercatori, una manifestazione finanziata dalla Commissione Europea, giunta ormai al suo diciassettesimo anno. A Pavia la manifestazione è promossa dall'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) in collaborazione con l'Università. È stata organizzata un'intera settimana di eventi; in particolare giovedì 29 Settembre alle 16:00 era in programma una conferenza su "Educazione alimentare nella silver age". Per questo evento è stata chiesta la collaborazione dell'UNITRE, che ben volentieri ha aderito all'iniziativa, dandone notizia ai Soci.

La conferenza si è tenuta nel cortile del Palazzo del Broletto, favorita da una bella giornata di sole; la vicepresidente dell'UNITRE Vittoria Cinquini ha portato un saluto. Sono poi intervenute le proff. Ilaria di Napoli e Alessandra Vincenti del Laboratorio di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Università di Pavia. Le due docenti hanno presentato la piramide alimentare, si sono soffermate sugli alimenti che devono essere presenti ogni giorno in una dieta equilibrata (al primo posto frutta e verdura) e su quelli il cui consumo settimanale deve essere limitato. Hanno anche ricordato l'importanza dell'attività fisica e quella della qualità del sonno. Al termine hanno risposto alle domande del pubblico presente.

PALESTRE CONVENZIONATE CON L'UNITRE

CAMPUS AQUAE

Corso: **Acqua Relax**

dall'8 novembre 2022 al 4 luglio 2023.

Ogni martedì dalle 9:30 alle 10:15.

Corso: **Pilates**

dal 28 novembre 2022 al 22 marzo 2023.

Ogni martedì e giovedì dalle 11:00 alle 11:55.

Costo di ogni corso: **120 euro**.

Documenti per iscriversi ai corsi suddetti:

- La Tessera UNITRE col timbro di iscrizione
- Un certificato di Sana e Robusta Costituzione

Passare in palestra entro il 31 ottobre 2022 per certificare l'iscrizione all'UNITRE e versare la quota di frequenza.

NON SOLO PILATES

via Santa Margherita, 13

Corso: **Pilates antalgico e posturale**

dal 7 novembre 2022 al 23 gennaio 2023

Ogni lunedì dalle 15:00 alle 16:00.

Corsi in presenza: da 5 (minimo) a 9 (massimo)

Costo: **100 euro** per 10 sedute + **10 euro** di tesseramento annuale.

Corsi in DAD: **100 euro** per 10 sedute + **10 euro** di tesseramento annuale.

Passare in palestra entro il 19 ottobre 2022 per certificare l'iscrizione all'UNITRE e versare la quota di frequenza.

LOMELLINA DA SCOPRIRE

Fotografie di Vittorio PASOTTI

Ai confini della Lomellina con il Piemonte c'è un delizioso paesino: Rosasco.

Nel suo territorio scorre il Sesia che segna il confine tra Lombardia e Piemonte.

Visitandolo, soprattutto all'interno del ricetto, si ha un'impressione di serenità e tranquillità. Circondato da risaie, nelle giornate limpide, dalle campagne circostanti, si vedono le Alpi, in particolare il gruppo del Monte Rosa.

È un borgo antico. Si ha notizia, infatti, che l'imperatore Ottone I lo concesse nel 977 al vescovo di Pavia. Nel 1164 fu incluso nell'elenco dei "castelli" conferiti dall'imperatore Federico I di Hohenstaufen, detto "il Barbarossa", alla giurisdizione comitale di Pavia e nel 1250, con il toponimo Roxascum, fu compreso nel novero delle terre pertinenti al contado pavese. Nel 1355 fu inglobato nel feudo di Robbio, di proprietà dei Beccaria. Dal 1452 passò ai Borromeo. I diritti signorili furono mantenuti poi dall'episcopato pavese e nel 1707 Rosasco fu assegnato al Regno di Sardegna.

La rocca ebbe probabili origini altomedievali. Oggi si possono identificare varie parti della struttura muraria delle antiche fortificazioni nella chiesa parrocchiale e nelle case del nucleo centrale dell'abitato, che mantiene uno sviluppo urbanistico circolare, tipico dei borghi fortificati medievali. Si conservano ancora: la torre di ingresso (con ponte levatoio e pusterla per il passaggio pedonale); un lungo tratto delle mura perimetrali (la cui trama costruttiva rivela una

ROSASCO



datazione anteriore al 900); la torre principale, di forma quadrata, alta 25 metri, ornata di merli ghibellini. Dalla sommità di quest'ultima, collocata nella zona più elevata del centro storico, si gode di una vista suggestiva del paese e del territorio circostante, coltivato a risaie. Resti di una terza torre sono inglobati nella parte absidale della chiesa parrocchiale e lo stesso campanile si ritiene fondato



Dall'alto in basso:

- Panorama di Rosasco, classico di un borgo della Lomellina.
- La Torre principale, alta 25 metri, col coronamento di merli ghibellini.
- Torre di ingresso, con ponte levatoio e pusterla per il passaggio pedonale.

sulla base di una torre del ricetto.

La bella parrocchiale di San Valentino sorse nel recinto del castello. La data, indicata sull'architrave della porta laterale, 8 maggio 1496, conferma la sua costruzione nel '400. Restaurata più volte, è stata riportata all'antica forma da un restauro recente. La facciata, in stile gotico-romantico, appartiene però a un rifacimento dell'800, che ha cancellato l'originaria, probabilmente di forme romaniche. L'interno, a tre navate, con archi a sesto acuto e volte a vela, sorrette da sei colonne in mattoni, conserva pregevoli opere d'arte.

Sulla facciata del palazzo comunale, di origine signorile e fattura settecentesca, si può vedere la lapide commemorativa, in ricordo della sua nascita a Rosasco, del fisico Ferdinando Brusotti (1839-1899), precursore di Thomas Edison nell'invenzione della lampada elettrica, con un brevetto del 30-11-1877, conservato presso l'Università di Pavia.



Le rapide del Sesia

Il territorio circostante ha un panorama ameno e verdeggiante, perché è interessato da numerosi corsi d'acqua, tra cui il rinascimentale roggione Sartirana, e lambito dal Sesia.



VISITA INTERNA AL DUOMO DI MILANO

16 dicembre 2022 • ore 10:30

Un viaggio lungo più di seicento anni, tra curiosità, storia e leggende. Dalle origini viscontee agli interni gotici; dalle magnifiche vetrate attorno alle quali la leggenda vuole che sia nato il celebre "risotto alla milanese", ai resti paleocristiani e romani che ci raccontano di quando Milano fu capitale dell'impero romano d'occidente.

Il Duomo, dedicato a Maria Nascente, è più di una chiesa: è il simbolo e l'orgoglio dei milanesi. Dal suo tetto (praticabile), si può ammirare a 360 gradi il rinnovato skyline della città, superbo, avveniristico e, al tempo stesso, tradizionale. Volgendo lo sguardo al cielo, osserveremo il fitto ricamo di archi rampanti, guglie, pinnacoli e statue, che offrono uno spettacolo unico. Vedremo la celebre "Madonnina", che ancora oggi è il limite in altezza per le nuove costruzioni: così vuole il piano regolatore della città.

Esempio tra i più importanti di stile gotico in Italia, il duomo stupisce per la sua maestosità – essendo la sesta chiesa più grande del mondo – e per il bianco candido del marmo di Candoglia, che lo riveste e che venne trasportato dalle cave a Milano sfruttando i Navigli che abbracciavano la città. Si rimane impressionati dalle 3500 statue e dalle 135 guglie che sveltano nel cielo.

PROGRAMMA

Partenza dal piazzale della stazione ferroviaria di Pavia alle ore 8:00 (dalla caserma dei pompieri alle ore 7:30) • La quota di partecipazione, fissata in 40 euro, comprende il viaggio in pullman (compreso il ticket di ingresso in centro città), il biglietto di ingresso e l'assistenza della guida. Rientro a Pavia per le ore 13:00. Prenotazioni a partire dal 16 novembre 2022.



COMUNICAZIONE DEL COMITATO VIAGGI

I docenti che vogliono proporre ai Soci viaggi nel primo semestre del 2023, al fine di pianificare la loro attuazione, devono presentare le richieste al Comitato Viaggi entro il 15 dicembre 2022.

Questo mese Vi consigliamo...



ALESSIA GAZZOLA
LA COSTANZA È UN'ECCEZIONE

Longanesi



Gianrico CAROFIGLIO
RANCORE

Einaudi

Costanza, dopo la laurea in medicina, è stata costretta a lasciare la Sicilia per trasferirsi a Verona. È una madre single e lavoratrice precaria all'Istituto di Paleopatologia di Verona. Accetta, assieme a tre suoi amici e colleghi, un incarico di pochi mesi ben pagato a Venezia. Infatti l'ultima discendente di un'antica famiglia veneziana, gli Almazàn, in occasione di lavori strutturali che dovranno essere fatti in una cripta che contiene le tombe dei suoi antenati, desidera finanziare l'esame dei resti per scoprire cosa c'è di vero nelle dicerie calunniose che da secoli ammantano di mistero il casato. Costanza non vorrebbe accettare, ma questa storia a tinte fosche, addirittura si parla di un antenato vampiro, solletica la sua curiosità. Poi scopre che nell'operazione è coinvolto anche Marco, il padre di sua figlia Flora, che vive a Milano. Si chiede se il cantiere, che Marco dovrà dirigere, possa rappresentare un'occasione per trovare un equilibrio vita-lavoro. O, per capire cosa c'è davvero tra lei e Marco, che ha appena interrotto un lungo fidanzamento, con la fidanzata storica Federica, proprio alle soglie dell'altare. Marco è, infatti, sospeso in una sorta di limbo emotivo dal quale Costanza vorrebbe sottrarlo.

Con coraggio, determinazione e tanta, tanta costanza, dividendosi tra famiglia e lavoro, questa eroina dai capelli rossi affronta queste sfide, svelando trame antiche (e anche recenti) mentre prova a comprendere il suo cuore. Si tratta del terzo romanzo di Alessia Gazzola incentrato sulla figura di Costanza Macallè dal titolo **La costanza è un'eccezione** (ed. Longanesi), che vedremo forse presto in televisione.

È un romanzo dai risvolti storici interessanti, fondati su ricerche ben documentate di come fosse la vita a Venezia nel Seicento. Costanza e i suoi colleghi riescono con tenacia a scoprire le origini dell'antica maledizione e a ricostruire la genealogia di una delle famiglie più ricche, nobili e chiacchierate di Venezia. Nonostante i secoli che le separano, le vicende di Costanza, oggi, e della giovane Cassandra, nel Seicento, raccontano sentimenti simili, dolori e gioie, speranze e delusioni che fanno da controcanto all'immutabile e malinconica bellezza di Venezia.

Penelope Spada faceva il pubblico ministero, poi un misterioso incidente ha messo tragicamente fine alla sua carriera. Ora lavora come investigatrice privata, senza licenza, ed ha il suo "ufficio" nella saletta posteriore di un bar. Un giorno le si presenta Marina Leonardi, figlia di un noto chirurgo e professore universitario, che era morto due anni prima d'infarto. Non è convinta che sia morto di morte naturale, ma che sia stato ucciso e che, in un modo o nell'altro, c'entri la seconda moglie, molto più giovane di lui.

Penelope è perplessa e accetta di indagare con riserva.

Nel libro **Rancore** (ed. Einaudi), Gianrico Carofiglio ci conduce nei meandri di questa indagine che sembra senza sbocchi. Si tratta del secondo romanzo con protagonista Penelope Spada, il primo era *La disciplina di Penelope*.

La vicenda si svolge in una Milano tetra e piovosa. "La pioggia era diventata violenta e costante, a volte scossa per qualche secondo da improvvise raffiche di vento. Eravamo seduti al coperto, sotto la veranda, a poco più di un metro dall'acqua: il mondo pareva scisso in due parti e l'effetto aveva qualcosa di incomprensibilmente rassicurante. Un uomo anziano vestito con un lungo impermeabile nero che gli arrivava fin quasi alle scarpe, cappello floscio, niente ombrello, ci passò vicino dal lato della pioggia...".

La ex Pm incontra tutti i protagonisti della vicenda: il medico che ha stilato il certificato; la cameriera che ha scoperto il professore morto; il notaio che aveva steso il testamento in cui la maggior parte dell'eredità andava alla seconda moglie Lisa, ma che il professore avrebbe voluto cambiare; la prima moglie e poi anche Lisa, di cui diventa quasi amica.

L'investigazione sembra senza prospettive, ma le cose si complicano perché c'è un possibile legame con i fatti di cinque anni prima, che hanno portato Penelope a dimettersi da magistrato. Con questo romanzo – ritmato da una scrittura che non lascia scampo, con una forte introspezione psicologica – Gianrico Carofiglio ci consegna una figura femminile dai tratti vigorosi, ma anche malinconici. Una donna durissima e fragile, carica di rabbia e di dolente umanità. « Qualunque cosa le sia accaduta, non faccia l'errore che ho fatto io: non si affezzioni alla sua infelicità. Ci sembra un contegno eroico, è solo una cosa stupida », le dice una persona, notando la sua sofferenza.

Alla fine c'è una drammatica resa dei conti col passato, con una verità inaspettata e con la possibilità di riscatto e di cambiamento del destino.

Mercoledì 9 novembre 2022
alle ore 15:45

La Biblioteca UNITRE
invita all'incontro
presso il Salone
di Casa Eustachi

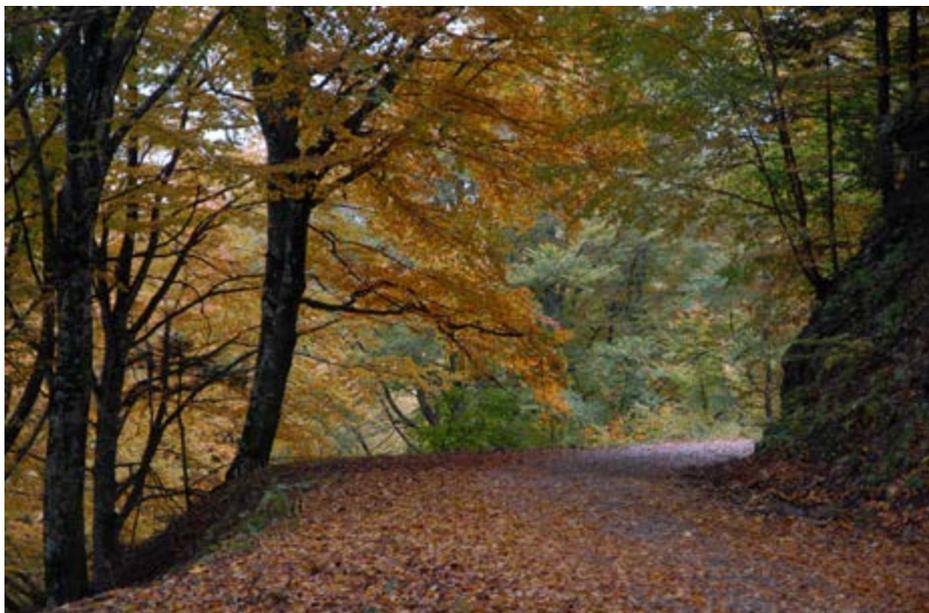


LA RISERVA NATURALE INTEGRALE DI SASSOFRATINO

**Un piccolo mondo incantato sull'Appennino
Tosco-Emiliano, dove l'uomo è soltanto spettatore**

Gabriella Pavan vi accompagnerà sull'Appennino Tosco-Emiliano in questo piccolo mondo incantato – commentando le immagini, molte delle quali esclusive – con il racconto delle vicende che hanno consentito a questo lembo di terra privilegiato di giungere intatto fino a noi e della vita che lo anima.

INGRESSO FINO AD ESAURIMENTO POSTI



**NUOVO ORARIO
DI APERTURA
DELLA BIBLIOTECA**

Al mattino:
dal lunedì al giovedì,
dalle 9:30 alle 12:00.

Al pomeriggio:
il mercoledì,
dalle 14:45 alle 16:45.
Il venerdì la biblioteca
è chiusa,
ma è possibile
la sola restituzione
nell'apposito box.

da SANTIAGO... e dintorni



Ventinue soci/e dell'UNITRE di Pavia sono partiti il 26 settembre 2022 alla volta di Santiago de Compostela e rientrati a Pavia il 1° ottobre 2022.

Viaggio interessante e ricco di emozioni. La Galizia ci ha offerto paesaggi stupendi, lambiti da un oceano selvaggio; graziosi paesini di pescatori con i caratteristici *horreos* (una sorta di palafitte in pietra utilizzate per conservare cereali); le *rias* o fiordi spagnoli, formati dagli estuari dei fiumi che si incuneano nella terra a formare deliziose baie e insenature; lunghe distese di verdi vigneti allineati e, sui promontori, fari centenari che si stagliano al tramonto sull'oceano; la cascata di Ezaro, l'unica in Europa che cade direttamente in mare. E lo spettacolo sontuoso delle "cattedrali del mare", fantasiose architetture create dall'oceano negli scogli.

E il magico rituale dei pellegrini che, zaino in spalla e conchiglia al collo, raggiungono festanti l'agognata meta. La basilica di Santiago è diventata un simbolo per credenti e agnostici; la città emana un'aura di misticismo e spiritualità, che tocca l'animo dei turisti.

Per i buongustai, ottimo pesce (il polpo alla gallega, i frutti di mare, il merluzzo, il baccalà) inaffiato dall'immane vino bianco (albariño e ribeiro); e la classica torta di Santiago, apprezzato dolce a base di farina di mandorle, il compagno di ogni colazione.

All'incanto dei luoghi si è unito il calore della compagnia: ventinue viaggiatori, diversamente giovani, più o meno acciaccati nel corpo ma entusiasti nello spirito, si sono ritrovati a condividere quotidiani momenti di vita, in un clima di amichevole cordialità.

Sono nate nuove amicizie e altre si sono consolidate...

E si torna più ricchi di quanto lo si era alla partenza. Questa è la magia dei viaggi organizzati dalla professoressa Felisa Garcia y de la Cruz: un collage di bellezze naturali ed artistiche sostenuto da un collante di sentimenti positivi, vissuto in un clima di serena e piacevole semplicità.

Come concludere? *Hasta la próxima, compañeras y compañeros!*

L'anonima spigolatrice pavese

FASCINO DELL'ALTO ADIGE

due giorni in montagna, col Natale alle porte

12 e 13 dicembre 2022

12 dicembre, lunedì

ore 7:00 ca · Partenza dalla Stazione ferroviaria di Pavia, con pullman GT privato: soste di cortesia durante il viaggio e arrivo a Bressanone per l'ora di pranzo.

Nel pomeriggio: trasferimento a Rio di Pusteria, sistemazione nell'Hotel MOLARIS LODGES (★★★★) con trattamento di cena e pernottamento.

13 dicembre, martedì

Prima colazione in hotel e successivo trasferimento a Brunico in pullman; pranzo in hotel a Rio di Pusteria.

Nel pomeriggio: partenza per il rientro a Pavia.

La quota individuale è fissata in **300 euro** e comprende

- il viaggio A/R in pullman GT;
- il pernottamento per una notte in hotel a Rio di Pusteria, con trattamento a mezza pensione e pranzo;
- L'assicurazione medico/bagaglio

Prenotazioni: dal 28 ottobre al 6 novembre 2022



Anno XXXIII · N° 11 · OTTOBRE 2022

Direttore responsabile: Maria Maggi

Condirettore: Anita Diener

Redazione: Pietro Ardigò, Luisa Bisoni, Pierangela Fiorani, Gian Paolo Parmini, Vittorio Pasotti, Giuseppe Piccio

Progetto grafico: Filiberto Rabbiosi

Stampa: Tipografia Mondo Grafico - Pavia

Redazione: via Porta Pertusi, 6

tel. +39 382 530619 – fax +39 382 22830

Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale:

(Comma 2 Art. 1 del D.L.353/2003 -

conv. in L.27/02/2004) - PAVIA

Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>

e-mail: amministrazione@unitrepavia.it

Block Notes

OTTOBRE

mercoledì 19 e 26 • OTTOBRE (in) GIALLO • in Biblioteca

(v. notiziario di settembre pag. 8)

NOVEMBRE

giovedì 3

• Gita al Forte di Bard (v. notiziario di settembre pag. 3)

mercoledì 9

• "La riserva naturale di Sassofratino" • Incontro in Biblioteca

(pag. 8)

domenica 13

• Inaugurazione Anno Accademico 2022-2023 (pag. 2)

mercoledì 16

• Visita all'Abbazia di Viboldone

(v. notiziario di settembre pag. 3)

DICEMBRE

lunedì 12 e martedì 13 • Viaggio in Alto Adige (pag. 8)

venerdì 16

• Visita guidata al Duomo di Milano (pag. 5)